

## FESTIVAL RELIGIONI

# Torna a Firenze il Dalai Lama Al Mandela tutto esaurito

A quasi vent'anni dall'ultima visita torna oggi a Firenze il XIV Dalai Lama Tenzin Gyatso, la più importante autorità spirituale buddista, e fino al 2011 anche capo del governo del Tibet in esilio. Tutti esauriti gli oltre 6 mila posti disponibili al Mandela Forum, dove Sua Santità sarà accolto dal sindaco Nardella che gli consegnerà il Sigillo della pace, prestigioso riconoscimento conferito a Giovanni Paolo II, Kofi Annan, Michail Gorbaciov. La visita darà anche il via ufficiale alla terza edizione del Festival delle religioni che per venerdì 22 e sabato 23 ha convocato studiosi, esponenti religiosi, filosofi, storici, uomini di scienza, politici, a confrontarsi sulle identità religiose e culturali.

A PAGINA V



## La città e il mondo

# Dopo quasi 20 anni torna il Dalai Lama in seimila al Mandela

L'evento apre oggi il Festival delle religioni. Dibattito tra Enzo Bianchi, l'imam Elzir e il giurista Weiler

### PROTESTA

Sit in della comunità cinese al Piazzale contro la massima autorità spirituale del Tibet

MARIA CRISTINA CARRATÙ

A QUASI vent'anni dall'ultima visita (nel maggio del 1999), torna oggi a Firenze il XIV Dalai Lama Tenzin Gyatso, la più importante autorità spirituale buddista, e fino al 2011 anche capo del governo del Tibet in esilio. Tutti esauriti gli oltre 6 mila posti disponibili al Mandela Forum, dove Sua Santità (titolo religioso riconosciuto dalla comunità buddista tibetana) sarà accolto dal sindaco Dario Nardella che gli consegnerà il Sigillo della pace, prestigioso riconoscimento della Città, istituito nel XV secolo e già conferito a Giovanni Paolo II, Kofi Annan, Michail Gorbaciov. La visita darà anche il via ufficiale alla terza edizione del Festival delle religioni (vedi a fianco) che per venerdì 22 e sabato 23 ha convocato studiosi, esponenti religiosi, filosofi, storici, uomini di scienza, politici, a confrontarsi sul tema "Io sono", declinato dal punto di vista del confronto fra identità religiose e culturali. Non tutti, però, sembrano considerare in positivo l'arrivo del Dalai Lama: per via del ruolo che in Tibet viene attribuito alla massima autorità religiosa buddista come leader (politico) del movimento indipendentista tibetano, da decenni in conflitto con il governo della repubblica Popolare cinese, la comunità cinese toscana ha organizzato (dalle ore 14 alle 17) una manifestazione di protesta, con corteo da Piazzale Michelangelo, a cui si prevede partecipino alcune centinaia di persone. Un flash mob di benvenuto dal Dalai Lama è stato organizzato in piazza Signoria (ore 16), dall'associazione radicale Andrea Tamburi, che vuole così ricordare "l'occupazione cinese nella regione del Tibet".

La giornata fiorentina del Dalai Lama comincerà oggi alle 9 al Mandela Forum (il cui staff ha fatto in modo che la piattaforma per la diretta streaming, dal sito dalailama.it, sia inaccessibile a eventuali hacker cinesi) con il saluto e la consegna del Sigillo della pace da parte del sindaco Nardella, presenti anche il governatore della Regione Enrico Rossi, il prefetto e il questore di Firenze, l'arcivescovo Giuseppe Betori e gli esponenti della varie comunità religiose della città, per proseguire alle 9,30 con un incontro intitolato La Libertà nella regola, moderato dalla presidente Rai Monica Maggioni, e a cui parteciperanno il fondatore della Comunità monastica di Bose padre Enzo Bianchi, l'imam di Firenze e presidente dell'Unione delle Comunità islamiche d'Italia Izzeddin Elzir, e il giurista Joseph Weiler, già rettore dell'Istituto Universitario europeo. Seguirà alle 12,30 un public talk con lo stesso Tenzin Gyatso e il presidente della Regione Rossi, dal titolo La pace attraverso l'educazione, organizzato dall'Istituto buddista Lama Tzong Khapa di Pomaia.

Dopo la tappa fiorentina, la visita toscana (info: dalailama.it) del Dalai Lama continuerà a Pisa (di cui è cittadino onorario) domani, mercoledì 20, e giovedì 21 settembre, ospite del Comune, dell'Università di Pisa (che gli conferirà la laurea honoris causa in psicologia clinica e della salute) e dell'Istituto Lama Tsong Khapa. La due giorni si aprirà mercoledì (ore 9,30-11) in piazza dei Cavalieri, con un incontro pubblico dal titolo La mente umana e la Rivoluzione digitale: cambiamenti globali e futuro del pensiero e dell'educazione, e proseguirà mercoledì per tutto il giorno a Palazzo dei Congressi, al simposio internazionale The Mind-science of Reality organizzato dall'Università di Pisa e dall'Istituto di Pomaia, dove studiosi internazionali di neuroscienze, fisica e filosofia discuteranno di Scienza della mente, presenti fra gli altri l'attore Richard Gere, affezionato discepolo del Dalai Lama e frequentatore di Pomaia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

